**Attività in classe per il corso Global Dialogue
SCUOLA SECONDARIA (11-15 anni)***adattate dall’* ***Unità 5.5*** *del libro :* ***Empowering global citizens – A World course*** *di Fernando Reimers*

**Argomento:***La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile nei confronti di Fame e Povertà*

**Tema:** Capacità relazionali, intrapersonali e interpersonali; etica; abitudini lavorative e mentali; sviluppo economico; povertà; governi comparati; rischio globale; economia; arti; letteratura e teatro; capacità di analizzare e valutare.

**Scopo e obiettivi**

**1**. Apprendere come la *Dichiarazione dei Diritti Universali* *(UDHR)* e gli *Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG)* dell’ONU si pongono nei confronti dei diritti e dei bisogni individuali: individuare la centralità di *SDG1 (Riduzione povertà*) e di *SDG2 (Riduzione Fame)* rispetto agli altri SDG.

**2**. Motivare gli studenti a riflettere sulle cause della povertà, le sue conseguenze per i diversi gruppi sociali e individuarne i segnali; far comprendere che il concetto di povertà è un concetto dinamico che può colpire in modo non proporzionale qualunque persona in un dato momento nel tempo; intraprendere azioni per offrire il miglior contributo possibile al fine di arginare il problema.

**3**. Cercare di comprendere in modo consapevole le problematiche associate alla povertà e affrontarle trattando i poveri in modo rispettoso e dignitoso senza stigmatizzare o condannare.

**Abilità e conoscenze**

1. Gli studenti approfondiranno la conoscenza della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, della sua importanza come cornice normativa per riconoscere i diritti e le libertà di ogni individuo e cosa ha portato alla sua stesura.

2. Gli studenti esprimeranno il proprio pensiero e le proprie opinioni sui diritti umani previsti dal modulo e dopo aver riflettuto, individueranno e metteranno in pratica le competenze di comportamento associate alla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

3. Gli studenti esamineranno la complessità del termine povertà e lo acquisiranno come un concetto in continua evoluzione che può colpire in modo non proporzionale gruppi diversi di persone per motivi che potrebbero non essere nemmeno sotto il loro controllo.

4. Gli studenti riconosceranno chiari collegamenti tra gli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (SDG) e la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (UDHR).

5. Gli studenti riusciranno a distinguere le differenze tra i termini *fame, denutrizione (starvation), malnutrizione e sovralimentazione.*

6. Gli studenti comprenderanno che i dati statistici che riguardano la fame e la povertà si basano su misurazioni variabili e riconosceranno il collegamento tra povertà e fame.

7. Gli studenti acquisiranno una maggior consapevolezza di quali sono gli interessi coinvolti nella definizione dell’ SDG1 e dell’SDG2.

8. Gli studenti individueranno gli stereotipi associati alla povertà e saranno consapevoli della necessità di trattare chiunque con dignità e rispetto, anche se povero.

**Visione d’insieme**

Quest’unità si basa sui principi delle rivoluzioni, i diritti umani, la libertà e i movimenti sociali che si sono ispirati ai diritti umani e li applica ai moderni accordi globali della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e degli SDG. Il punto di partenza è la reale esplorazione e la sua connessione con il documento della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Ne applica i principi alla povertà e sebbene potrebbe non esserci alcuno studente nella scuola che viva in condizioni di povertà, gli studenti saranno ben consapevoli delle realtà di povertà ai quali essa è indirizzata.

**SOMMARIO**

**ATTIVITA’1 - Di cosa ho bisogno per funzionare?**

**Attività 2 - Cos'è la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (UDHR)? LEZIONE BASE**

**ATTIVITA’ 3 - Le violazioni dei Diritti Umani**

**ATTIVITA’ 4 - I Paladini dei Diritti Umani**

**ATTIVITA’ 5 - Che cosa ho visto sulla mia strada oggi?**

**ATTIVITA’ 6 - La rete della povertà**

**ATTIVITA’ 7 - Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) e i Diritti Umani della UDHR LEZIONE BASE**

**ATTIVITA’ 8 – I bambini poveri**

**ATTIVITA’ 9 - Relazione la povertà e la fame**

**ATTIVITA’ 10 – Preparazione per la Videoconferenza o il Team Topic**

Le attività indicate con **LEZIONE BASE** propedeutiche ad alcune altre: sono necessarie per far svolgere ai ragazzi il Tem Topic o la Videoconferenza.

**Attività 1 - Di cosa ho bisogno per funzionare?**

**Scopo:** Introdurre la Dichiarazione dei Diritti Umani (UDHR) a partire dalle riflessioni degli allievi riguardo le necessità di ogni essere umano

**Strumenti utilizzati:** LIM , fotocopie

**Risorse :** **1a** [Sagoma di essere umano](https://retedialogues.it/wp-content/uploads/2017/03/sagoma-umana.pdf)

**1b** [Presentazione di foto di bambini](https://retedialogues.it/wp-content/uploads/2017/03/Foto-bambini-diverse-parti-del-mondo.pdf)

**1c** [Dichiarazione dei diritti universali dell’uomo (UDHR)](https://retedialogues.it/wp-content/uploads/2017/03/30-DIRITTI-PER-TUTTI-ITA.pdf) *(in italiano)*

**1d** [Dichiarazione dei diritti universali dell’uomo (UDHR)](https://retedialogues.it/wp-content/uploads/2017/03/30-DIRITTI-PER-TUTTI-ITA-ENG.pdf) *(in italiano con testo a fronte inglese)*

**1e**[Dichiarazione dei diritti universali dell’uomo (UDHR)](https://retedialogues.it/wp-content/uploads/2017/04/30-DIRITTI-PER-TUTTI-ITA-FRA.pdf) *(in italiano con testo a fronte francese)*

**1f**[Dichiarazione dei diritti universali dell’uomo (UDHR)](https://retedialogues.it/wp-content/uploads/2017/04/30-DIRITTI-PER-TUTTI-ITA-ESP.pdf) *(in italiano con testo a fronte spagnolo)*

In quest’attività gli studenti sono divisi in gruppi. A ogni gruppo viene consegnata la sagoma di un essere umano disegnata su un foglio (*Risorsa 1a*) L'insegnante chiede agli studenti di immaginare di essere l'individuo della sagoma e chiede loro cosa serva loro quotidianamente per funzionare. Mentre la maggior parte degli studenti elencherà cose quali cibo o acqua, l'insegnante dovrebbe spingere oltre la loro immaginazione ponendo domande riguardanti la sicurezza della persona, regole e norme e i servizi sanitari.

L'insegnante mostrerà poi foto di bambini e ragazzi da tutte le parti del mondo (*Risorsa 1b*). La scelta dovrà essere ampia e riguardare differenti etnie e razze e con diversi background socio-economici. L'insegnante chiederà poi agli studenti di cosa abbia bisogno ciascuno dei bambini rappresentati nelle foto facendo un confronto con ciò di cui loro stessi ritengono di aver bisogno e ciò di cui ritengono abbiano bisogno quei bambini. Lo scopo di quest’attività è di far capire ai ragazzi l'universalità dei bisogni; tutti i bisogni individuati alla fine della discussione verranno trascritti dagli allievi sul retro del foglio con la sagoma umana.

L’insegnante, a questo punto, parlerà agli studenti della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (UDHR), una cornice di valori globali garantiti a tutti gli esseri umani nel mondo: consegnerà loro una copia del testo (*Risorsa 1c, 1d, 1e o 1f*). L'insegnante inviterà gli alunni a leggere e riflettere sulla UDHR per rilevare se i bisogni individuati nella discussione vi sono rappresentati: questa attività può anche essere assegnata come compito a casa.

**Attività 2 - Cos'è la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (UDHR)?**

**LEZIONE BASE**

**Scopo:** Approfondire la conoscenza della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (UDHR)

**Strumenti utilizzati:** fotocopie

**Risorse : 2a** [Scheda di lavoro *Diritti Umani: rilevanza nella vita dei singoli*](https://retedialogues.it/wp-content/uploads/2017/03/UDHR-rilevanza-vita-singoli-ITA.pdf) *(in italiano)* **2b** [Scheda di lavoro *Diritti Umani: rilevanza nella vita dei singoli*](https://retedialogues.it/wp-content/uploads/2017/04/UDHR-rilevanza-vita-singoli-ENG-rev.pdf) *(in inglese*)

 **2c** [*Scheda di lavoro Diritti Umani: rilevanza nella vita dei singoli*](https://retedialogues.it/wp-content/uploads/2017/03/UDHR-rilevanza-vita-singoli-FRA-rev.pdf)*(in francese)*

 **2d** [*Scheda di lavoro Diritti Umani: rilevanza nella vita dei singoli*](https://retedialogues.it/wp-content/uploads/2017/03/UDHR-rilevanza-vita-singoli-ESP-rev-1.pdf) *(in spagnolo)*

All’inizio della lezione, ogni allievo deve disporre della sua copia della UDHR (*Risorsa 1c, 1d, 1e o 1f)*, in modo da poter seguire la lettura comune in classe.

I ragazzi potranno anche essere divisi a gruppetti esplorando da soli i diritti umani: si potrà consigliare di annotare appunti e riflessioni sul quaderno.

Alla fine della lezione il docente consegna la scheda di lavoro *”Diritti Umani: rilevanza nella vita dei singoli”* (*Risorsa 2a, 2b, 2c o 2d*) a tutti gli allievi: ciascuno di loro sceglierà, analizzerà e commenterà un diritto che lo ha particolarmente colpito. Questa attivita può anche essere assegnata come compito a casa.

**ATTIVITA’ 3 - Le violazioni dei Diritti Umani**

**Pre-requisiti:** aver svolto l’Attività 2

**Scopo:**

* Analizzare situazioni in cui i Diritti della Dichiarazione Universale vengono violati
* Riflettere sulle violazioni dei Diritti Umani nel paese o comunità in cui si vive

**Strumenti utilizzati:** LIM e/o PC, fotocopie

**Risorse : 3a** [Scheda *Violazioni dei Diritti Umani*](https://retedialogues.it/wp-content/uploads/2017/03/violazioni-dei-diritti-umani.pdf) *(in italiano)*

Il docente invita gli allievi (singolarmente o in piccolo gruppo) a rileggere la UDHR attraverso la scheda “Violazioni dei Diritti Umani” *(Risorsa 3a)* per rilevare, sulla base di esperienze personali, di conoscenze acquisite a scuola o da letture personali, eventuali situazioni in cui particolari diritti non siano ancora pienamente esercitati.
 In classe attraverso una discussione guidata, gli alunni potranno esporre i loro pensieri oralmente (anche avvalendosi di foto o immagini con didascalie proiettate dal docente sulla LIM o cercate dagli studenti lavorando al PC), e cominciare a riflettere sulle motivazioni che ancor oggi portano alla violazione di alcuni diritti. Si passerà poi alla condivisione di quanto emerso, stilando un elenco dei principali diritti non ancora pienamente esercitati; questa attività può anche essere lasciata come compito per casa.

**ATTIVITA’ 4 - I Paladini dei Diritti Umani**

**Pre-requisiti:** aver svolto l’Attività 2

**Scopo:**

* Conoscere le storie di donne e uomini che hanno difeso i Diritti Umani
* Individuare nel proprio contesto quotidiano o esperienza di vita, associazioni o persone che difendono i Diritti Umani

**Strumenti utilizzati:** fotocopie, LIM e/o PC

**Risorse : 4a** [I difensori dei diritti umani](https://retedialogues.it/wp-content/uploads/2017/04/I-DIFENSORI-DEI-DIRITTI-UMANI-rev.pdf) *(in italiano)* **4b** [Champions of Human RIghts](https://retedialogues.it/wp-content/uploads/2017/04/Champions-of-Human-Rights-rev.pdf) *(in inglese*)

 **4c** [Defenseurs de droits de l'homme](https://retedialogues.it/wp-content/uploads/2017/04/DE%E2%95%A0%C3%BCFENSEURS-DES-DROITS-DE-L%CE%93%C3%87%C3%96HOMME-rev.pdf) *(in francese*)

 **4d** [Defensores de los derechos humanos](https://retedialogues.it/wp-content/uploads/2017/04/DEFENSORES-DE-LOS-DERECHOS-HUMANOS-rev.pdf)*(in spagnolo*)

**Link** Informazioni sulla giornata dei Diritti Umani, citata nel testo, sono disponibili in diverse lingue su Wikipedia <https://en.wikipedia.org/wiki/Human_Rights_Day>

Alla luce di quanto appreso nel corso delle precedenti attività, gli alunni si concentrano ora su come la teoria sia diventata pratica analizzando i profili dei “Paladini dei Diritti Umani” (Risorsa 4a, 4b , 4c o 4d) La classe sarà divisa in gruppi ciascuno dei quali avrà scelto un personaggio di cui leggerà il profilo e discuterà di quale diritto si è fatto paladino. Si potrà anche effettuare una ricerca per scoprire se il “paladino” è celebrato nel suo paese di origine nel corso di una [Giornata Dei Diritti Umani](https://it.wikipedia.org/wiki/Giornata_mondiale_dei_diritti_umani) .

Utilizzando delle foto per elaborare un cartellone o attraverso una slide sintetizzano per i compagni degli altri gruppi quali “azioni” siano state intraprese dal personaggio scelto a difesa dei diritti.
L’insegnante potrà anche stimolare i ragazzi a individuare altri possibili candidati “paladini” (esempio: associazioni come *Emergency, Save the Children , Oxfam*, ma anche persone della propria comunità o paese)

Per concludere si può assemblare un power point con tutte le slide o un cartellone che riassuma il lavoro di tutti i gruppi: questa attività può anche essere assegnata come compito per casa.

**ATTIVITA’ 5 - Che cosa ho visto sulla mia strada oggi?**

**Scopo:**

* Riconoscere uno stereotipo, riflettere su come sia diffuso
* Motivare gli studenti a riflettere sulle cause della povertà, le sue conseguenze per i diversi gruppi sociali e individuarne i segnali.

**Strumenti utilizzati:** LIM e/o PC

Agli studenti viene fatto vedere un brevissimo e semplice video su pregiudizi/stereotipi /povertà, a scelta tra

[A Garota](http://www.imdb.com/video/wab/vi226689561) *(Cartone animato in bianco e nero, storia di una bambina, metafora della povertà, e di una bambola colorata, metafora dei diritti violati)*

[Il pregiudizio](https://www.youtube.com/watch?v=kXnb0K4PSaU) *(video sul pregiudizio che porta a discriminiazione)*

[Stereotipi e pregiudizi](https://www.youtube.com/watch?v=Vvhvs6SAtl8&t=17s) *(video con raccolta di diverse situazioni che concernono gli stereotipi)*

L’insegnante chiede poi agli alunni di ricercare il significato della parola stereotipo (idea preconcetta, non basata sull'esperienza diretta e difficilmente modificabile) e di osservare con cura ciò che vedono nella quotidianità della loro vita, anche tornando a casa da scuola, per rispondere alle seguenti domande:

1. Hai incontrato o visto dei poveri?
2. Cosa ti fa pensare che quelle persone siano povere?
3. Quelle persone stavano facendo qualcosa che le faceva classificare come poveri?
4. Indossavano alcuni vestiti in particolare?
5. In che tipo di case pensi vivano queste persone?

Dalla discussione emergeranno alcuni stereotipi pregiudiziali (razziali,culturali, sociali,ecc…)

L’insegnante chiede agli alunni di prendere nota degli stereotipi e delle loro reazione a essi.

Gli alunni potrebbero poi condividere in gruppi gli stereotipi riscontrati e le loro reazioni, evidenziando analogie e differenze riguardo sia gli stereotipi sia le reazioni a essi. Gli studenti possono quindi discutere tutti insieme sulle domande, sulle ragioni che si celano dietro la povertà e articolare le numerose e complesse ragioni che influenzano la povertà a livello individuale e della famiglia.

**ATTIVITA’ 6 - La rete della povertà**

**Scopo:** far comprendere che il concetto di povertà è un concetto dinamico che può colpire qualunque persona in un dato momento della sua vita

**Strumenti utilizzati:** fotocopie

**Risorse : 6a** [Gioco *La rete della povertà*](https://retedialogues.it/wp-content/uploads/2017/03/GIOCO-la-rete-della-poverta%CC%80-rev.pdf)

In questa attività agli studenti saranno date delle carte con nomi di persone inventate di età differenti con ruoli e lavori diversi (*Risorsa 6a*). L’insegnante presenterà via via alcune situazioni (IMPREVISTI) e di conseguenza alcune persone dovranno modificare i loro comportamenti. Il gioco dovrebbe essere presentato come un gioco dinamico in cui ciascun gruppo di persone interagisce con altri gruppi. L’insegnante potrà anche introdurre progressivamente situazioni diverse da quelle indicate nel gioco, come ad esempio:

1. Il prezzo dell’assistenza sanitaria e dell’istruzione aumenta o alcuni soggetti non hanno accesso alle strutture sanitarie in caso di bisogno.
2. Alcuni studenti abbandonano la scuola o non possono accedere ad alcune opportunità formative.
3. C’è un disastro nel paese e i beni di tutte le famiglie vanno perduti
4. Il prezzo delle derrate alimentari sale a causa della diminuzione della produzione agricola
5. Alcune persone perdono il lavoro e, pertanto, le loro famiglie non hanno più alcuna disponibilità economica.

L’insegnante dovrebbe sottolineare l’importanza di trovare una soluzione nonostante le difficoltà sopraggiunte. L’obiettivo di tale attività è di mettere in luce l’operato delle persone comuni che possono essere povere.

Sulla base di quest’attività l’insegnante aiuterà gli alunni a individuare le interconnessioni tra povertà, istruzione, mezzi di sostentamento e accesso all’assistenza sanitaria e comprendere che la povertà è un concetto dinamico che si evolve con il tempo a causa delle contingenze della vita. E’ importante che l’insegnante faccia comprendere agli alunni che chiunque può diventare povero per ragioni al di là del loro controllo e affronti le emozioni collegate con il sentirsi superiore o “l’aiutare i poveri.” E’ importante che gli alunni capiscano la complessità della povertà.

Gli alunni scriveranno un blog su ciò che hanno imparato e rifletteranno su un aspetto in particolare che influenzava il loro modo di vedere la povertà; questa attività può anche essere svolta come compito per casa.

**Attività 7 - Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) e i Diritti Umani della UDHR LEZIONE BASE**

**Pre-requisiti:** aver svolto l’Attività 2

**Scopo attività:**

* Conoscere gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG)
* Comprendere la relazione che sussiste tra i due documenti dell'O.N.U. - la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (UDHR) e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG)

**Strumenti utilizzati:** LIM e PC, fotocopie

**Risorse: 7a** [Scheda *SDG Obiettivi per lo sviluppo sostenibile*](https://retedialogues.it/wp-content/uploads/2017/03/SDG-Obiettivi-per-lo-sviluppo-sostenibile-ITA.pdf) *(in italiano)* **7b** [Poster SDG LOGO ITA](https://retedialogues.it/wp-content/uploads/2017/03/SDG-LOGO-ITA.pdf) *(in italiano)*

 **7c** [Poster SDG LOGO ENG](https://retedialogues.it/wp-content/uploads/2017/03/SDG-LOGO-ENG.pdf) *(in inglese)*

 **7d** [Scheda *SDG e UDHR a confronto*](https://retedialogues.it/wp-content/uploads/2017/03/SDG-e-UDHR-a-confronto.pdf) *(in italiano)*

 **7e** [Poster SDG Take Action](https://retedialogues.it/wp-content/uploads/2017/03/SDG-Take-Action.pdf) *(in inglese)*

 **7f** [Poster SDG No Poverty Take Action](https://retedialogues.it/wp-content/uploads/2017/03/SDG-No-Poverty-Take-Action.pdf) *(in inglese)*

 **7g** [Poster SDG Zero Hunger Take Action](https://retedialogues.it/wp-content/uploads/2017/03/SDG-Zero-Hunger-Take-Action.pdf) *(in inglese)*

**Link**

* pagina sugli SDG dal sito italiano dell’ONU http://www.unric.org/it/agenda-2030
* Pagina sugli SDG dal sito dell’ONU, in inglese
<http://www.un.org/sustainabledevelopment/blog/2015/11/sustainable-development-at-center-of-10th-internet-governance-forum/>
* Sito **The World Largest Lesson** per la didattica degli SDG, con molti materiali disponibili in diverse lingue ma non in italiano
<http://worldslargestlesson.globalgoals.org/>

L'insegnante introdurrà il tema dei SDG (*Sustainable Development Goals*), cioè dei *17 Obiettivi Globali* da raggiungere entro il 2030 ; distribuirà una copia della Scheda ad ogni allievo (*Risorsa 7a)* e li illustrerà nel dettaglio, attraverso immagini e grafici (*Risorse 7b o 7c*)

In seguito verrà data agli studenti una scheda di lavoro nella quale sono elencati i diritti della UDHR ed i 17 SDG (*Risorsa 7d*) e si chiederà loro di confrontarli per verificare da quale parte della UDHR siano tratti gli SDG. L'esercizio può essere svolto a coppie/ in gruppo anche al PC.

L’insegnante chiederà ai ragazzi se hanno suggerimenti da dare riguardo il raggiungimento degli SDG; inviterà quindi gli allievi ad aggiungere una terza colonna alla tabella, dal titolo **"**COSA FARE? A CHI SPETTA?**"** nella quale essi possono spiegare cosa sia possibile fare e chi deve farlo affinché i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile siano conseguiti entro il 2030.Il lavoro può essere svolto a gruppi o lasciato come compito per casa.
Alternativamente, o in aggiunta, si possono proiettare o stampare i poster Take Action (*Risorse 7e, 7f e 7g)* per suggerire azioni da intraprendere: come esercizio gli alunni possono tradurre il testo in italiano.

**ATTIVITA’ 8 – I bambini poveri**

**Scopo**:

* comprendere i concetti di fabbisogno calorico, fame, malnutrizione, denutrizione, ecc
* comprendere a grandi linee le cause della fame e le conseguenze sulla vita delle persone

**Strumenti utilizzati**: Lim e PC, fotocopie

**Risorse:**

**8a –** [Scheda *Cibo per un giorno*](https://retedialogues.it/wp-content/uploads/2017/03/Cibo-per-un-giorno.pdf)

 **8b** – [Presentazione *Il cibo dove non c è - selezione*](https://retedialogues.it/wp-content/uploads/2017/03/cibo-dove-non-c-%C3%A8-selezione.pdf) *(tratto dal sito italiano Programma Alimentare Mondiale - WPF)*

**8c** – [Scheda *Cibo dove non c’è – attività*](https://retedialogues.it/wp-content/uploads/2017/03/cibo-dove-non-c-%C3%A8-attivit%C3%A0.pdf)

**Link** :
pagina sulla fame del sito WFP (Programma Alimentare Mondiale) in italiano <http://it.wfp.org/la-fame>

pagina sulla nutrizione del sito WFP internazionale (disponibile in diverse lingue) <http://www1.wfp.org/nutrition>

In questa lezione l'insegnante introduce SDG n.2: Sconfiggere la Fame. Qualche giorno prima della lezione viene data ad ogni allievo la scheda “Cibo per un giorno” (*Risorsa 8a*) chiedendo di segnare tutti i cibi (liquidi e solidi) consumati in una giornata. In classe l’insegnante invita i ragazzi a calcolare le calorie assunte in un giorno, collegandosi al sito in italiano [Conta le calorie](http://www.iconcina.altervista.org/) (in inglese [The Calorie Counter](http://www.thecaloriecounter.com/)). Questa attività potrebbe richiedere molto tempo se i ragazzi sono piccoli, per cui l’insegnante può decidere in alternativa di presentare una scheda già compilata e con il calcolo delle calorie già effettuato, lasciando poi come compito a casa ai ragazzi di eseguire il calcolo delle proprie calorie.

Il docente proietterà la presentaiozne “Il cibo dove non c’è” (*Risorsa 8b*) che illustra i concetti di minimo quantitativo di calorie giornaliero, di malnutrizione e di denutrizione; il testo esamina brevemente anche le cause della fame (ambientali, politiche, ecc). Il docente potrà stimolare la discussione ponendo agli allievi domande del tipo “Quanto si può sopravvivere senza cibo?” “Cosa non potrei fare se non avessi accesso a cibo sufficiente?”; lo scopo è mettere in evidenza il rapporto tra il cibo e l’essere in buona salute, ma anche la capacità di apprendimento, di fare attività di gioco o sport, di frequentare la scuola, ecc...

Infine i ragazzi da soli o a gruppi possono completare la scheda *Cibo dove non c’è - attività* (*Risorsa 8c)*

**ATTIVITA’ 9 - Relazione tra povertà e fame**

**Scopo:** Capire le interconnessioni tra povertà e fame nei contesti di singole nazioni/comunità

**Strumenti utilizzati:** LIM e/o PC, fotocopie

**Risorse :**

**9a** [*Mappa della povertà*](https://retedialogues.it/wp-content/uploads/2017/03/world-by-income-wdi-2016.pdf) *(dati elaborati per il 2016 dalla Banca Mondiale: le fasce di reddito si riferiscono alla disponibilità giornaliera pro-capite)*

**9b** [*Mappa della fame*](https://retedialogues.it/wp-content/uploads/2017/03/mappa-fame-2014.pdf) *(Dati concernenti il 2014 elaborati dal WFP – World Food Programme (Programma Alimentare Mondiale)*

L'insegnante presenterà una mappa della povertà nel mondo (*Risorsa 9a*) e una mappa della fame nel mondo (*Risorsa 9b*) e chiederà agli studenti di sovrapporle. Verrà, quindi, chiesto agli alunni di elencare i paesi che appaiono su entrambe le carte. Gli studenti dovrebbero identificare tre paesi che appaiono in entrambe le mappe.

L'insegnante dividerà poi la classe in tre gruppi; ogni gruppo approfondirà la conoscenza di un paese per scoprire perché povertà e fame sono interconnesse in quel contesto. Poi condivideranno quanto appreso con la classe.

**ATTIVITA’ 10 – Preparazione per la Videoconferenza o il Team Topic**

**Pre-requisiti:** aver svolto l’Attività 2 e l’Attività 7.
Si consigliano anche l’Attività 5 oppure l’Attività 6

**Scopo:**

* Far riflettere su quanto imparato nelle attività svolte
* Stimolare a prendere iniziative riguardo i il tema della povertà
* Preparare gli allievi al confornto con i coetanei tramite Videoconferenza o Team Topic

**Risorse: 10a –** [Scheda *Verso la Videoconferenza o il Team Topic*](https://retedialogues.it/wp-content/uploads/2017/03/Verso-la-VC-o-il-TT.pdf)

L’ultima attività consiste nello stimolare un dalogo tra gli allievi, con l’aiuto di domande che saranno anche poste loro durante la Videoconferenza o il Team Topic, in cui incontreranno ragazzi di altre scuole italiane che hanno fatto lo stesso percorso Global Dialogue. Ai ragazzi può anche essere consegnata la scheda *Verso la Videconferenza o il Teamblogging (Risorsa 10a)*che riporta i sottostanti spunti di riflessione

1. Perché credi siano stati elaborati gli obiettivi di sviluppo sostenibile? Perché credi che la lotta alla fame e alla povertà siano i primi due?
2. Cosa s'intende per povertà? La povertà è solo materiale o può anche essere culturale, affettiva, morale, spirituale ...
3. Poveri si nasce oppure si diventa? La povertà è temporanea o definitiva? (pensiamo a come può cambiare la vita un terremoto...)
4. Ti è capitato di vedere situazioni di povertà e disagio economico nella tua comunità? Cosa hai provato? Conosci situazioni di povertà in altre parti del mondo?
5. Conosci persone esemplari della tua comunità (o delle quali hai sentito parlare nel tuo percorso scolastico) che si sono battute contro la povertà e la fame?
6. Tu cosa puoi fare in prima persona, per migliorare la situazione ? Per esempio, hai mai fatto qualcosa per aiutare chi è povero e non ha da mangiare? Se no, cosa pensi che potresti fare?
7. Se tu fossi una persona con grandi poteri o capacità di influenzare miliomi di persone (un capo di governo, un grande industriale, un artista famoso, un innovatore ....) cosa faresti?

Queste domande potrebbero far scaturire una discussione sulle diverse prospettive degli allievi, ma l'obiettivo dell'insegnante dovrebbe essere quello di far sì che gli alunni si rendano conto che tutti gli esseri umani hanno diritto a un trattamento rispettoso e dignitoso.

I ragazzi divisi in gruppi potranno anche creare degli artefatti (PPT, Prezi, video, cartelloni ...) da condividere con le classi che incontreranno nella Videoconfernza o nel Team Topic